

RISOLUZIONE IN COMMISSIONE 7/00051 presentata da FINCATO LAURA (L' ULIVO) in data
21/09/2006

Atto Camera Risoluzione in Commissione 7-00051 presentata da LAURA FINCATO giovedì 21 settembre 2006 nella seduta n.039 La VI Commissione, premesso che: l'articolo 37, comma 49, del decreto-legge n. 223 del 2006, convertito dalla legge n. 248 del 2006, introduce, a partire dal 1 o ottobre 2006, l'obbligo, per tutti i titolari di partita IVA, di effettuare l'invio dei modelli F24 per i versamenti tributari e contributivi esclusivamente in via telematica, eliminando la possibilità, per tali contribuenti, di utilizzare il modello F24 cartaceo; in ragione di tale innovazione i contribuenti interessati, per effettuare i propri versamenti, saranno chiamati ad utilizzare il servizio Entratel o Fisconline, ovvero a ricorrere ai servizi di home/remote banking offerti dalle banche, ovvero ad avvalersi degli intermediari fiscali o delle banche; la norma in questione, sebbene finalizzata ad una più efficiente gestione dei versamenti tributari e contributivi, e ad una immediata conoscibilità, da parte dell'Amministrazione finanziaria, dei relativi dati, può tuttavia determinare complicazioni per i contribuenti, in particolare per quelli di minori dimensioni, che non dispongono normalmente delle strutture organizzative e delle conoscenze tecniche necessarie per realizzare in proprio i versamenti on line ; particolari difficoltà potrebbero in particolare porsi per i curatori fallimentari, i quali potrebbero trovarsi nella sostanziale impossibilità di assolvere correttamente l'obbligo imposto dalla nuova normativa, nonché per i gruppi societari, i quali non possono effettuare direttamente i pagamenti on line , in quanto non in possesso dei requisiti per aderire alla convenzione per la trasmissione cumulativa dei modelli F24; l'introduzione del nuovo obbligo determinerà, inoltre, per quell'ampia fascia di contribuenti che sarà costretta ad avvalersi dei servizi di trasmissione telematica assicurati dai professionisti e dalle banche, un onere aggiuntivo, il cui ammontare può essere fin d'ora indicativamente quantificato in varie decine di euro per ogni operazione di trasmissione; la generalizzazione della modalità di trasmissione telematica dei modelli F24 comporterà, per gli stessi intermediari professionali, la necessità di svolgere taluni adempimenti caratterizzati da particolare delicatezza, anche sul piano della tutela della riservatezza, ad esempio in quanto potrebbero essere chiamati ad addebitare sui conti correnti dei clienti le somme versate a titolo di versamento, rispetto ai quali essi non sembrano essere al momento pienamente attrezzati; c'è altresì il rischio concreto che molti contribuenti non siano ancora a conoscenza di tale innovazione, e che pertanto si verifichino irregolarità diffuse nelle procedure di versamento, tali da pregiudicare nell'immediato il gettito delle entrate tributarie e contributive, contraddicendo quindi la stessa finalità della norma; in occasione dello svolgimento, presso la VI Commissione Finanze, il 19 settembre 2006, di alcune interrogazioni a risposta immediata in materia, il rappresentante del Governo, Sottosegretario Mario Lettieri, ha responsabilmente assicurato l'attenzione del Governo rispetto alle difficoltà che la nuova normativa potrebbe determinare per i contribuenti ed i professionisti, esprimendo altresì la disponibilità ad individuare una soluzione che contemperi le esigenze dell'Erario con quelle di riduzione e semplificazione degli adempimenti fiscali, impegna il Governo: a valutare con urgenza l'opportunità di adottare, eventualmente nell'ambito della prossima manovra finanziaria, misure e iniziative, anche normative, volte ad assicurare il pieno raggiungimento delle finalità della norma e ad evitare che l'introduzione dell'obbligo di invio on line dei versamenti di imposte e contributi previdenziali da parte dei titolari di partita IVA possa determinare effetti negativi su un'ampia categoria di contribuenti, in particolare valutando l'opportunità di far slittare il termine previsto dal predetto comma 49 dell'articolo 37, del decreto-legge n. 223, ovvero di consentire, in via transitoria, ai contribuenti con volume d'affari ridotto, di utilizzare ancora i modelli F24 cartacei; a chiarire tutti gli aspetti relativi agli adempimenti degli intermediari fiscali, in particolare per quanto riguarda le modalità di addebito ai contribuenti delle somme versate in via telematica a loro nome, nel pieno rispetto della disciplina in materia di tutela della riservatezza dei dati personali; ad individuare specifiche soluzioni per assicurare la corretta applicazione della norma da parte dei curatori fallimentari e per consentire anche ai gruppi societari di effettuare direttamente i versamenti on line . (7-00051) «Fincato, Del Mese, Leo, Fogliardi, Gioacchino Alfano, Ceccuzzi, Tolotti, Froner, Strizzolo, Leddi Maiola, Borghesi».